

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 12 e 26 Gennaio 2014

EPIFANIA DEL SIGNORE

LUNEDI' 6 GENNAIO

Ore 15.00 Preghiera e benedizione dei bambini.

Ore 16.00 Concerto Mitici Angioletti

...e poi arriva la Befana.

PRANZO DI SAN BASSIANO

Domenica 19 Gennaio in oratorio.

SEDE CARITAS - ARCAGNA

Riprenderà Martedì 7 Gennaio alle ore 14.30

**PROGETTO NUOVO ORATORIO TRA "SOGNO E REALTA' "
SIAMO ARRIVATI A RACCOGLERE EURO 28.202,00
VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA' ?
IBAN IT03E0503420345000000140613**

INDIRIZZO ON LINE SITO DELLE PARROCCHIE

www.parcocchiamontanasoarcagna.it

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

In con tra
la Comunità

SETTIMANALE

SECONDA DOMENICA TEMPO DI NATALE

(Seconda settimana del Salterio)

n°46/2014 - Domenica 5 Gennaio 2014

(Gv.1,1-18)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. (...)

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì

dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00

dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA
Tel. 0371.68591**

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"
Tel. 0371.68440
Segreteria 0371-768408**

In principio era il Verbo e il Verbo era Dio. Giovanni comincia il Vangelo non con la cronaca di un evento, ma con un volo d'aquila che proietta subito Gesù in tre direzioni: l'inizio, Dio, il tutto. È come se Giovanni volesse rendere impossibile raccontare un'altra storia che risalga più indietro, che vada più lontano di questa. Un avvio grandioso, che può intimidire, ma poi il volo dell'aquila plana fra le tende dell'accampamento umano: e venne ad abitare-piantare la sua tenda, in mezzo a noi. Poi Giovanni apre di nuovo le ali e si lancia verso l'origine delle cose: tutto è stato fatto per mezzo di Lui. Nulla di nulla senza di lui. «In principio», «tutto», «nulla», parole assolute che inseriscono Gesù nella totalità e nella vastità dell'essere. Non solo gli esseri umani, ma il filo d'erba, la pietra, la luce, tutto plasmato dalle sue mani.

In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini. È venuto a portare vita, vita da vivere, vita che sia luce. Ciò che fa l'uomo «umano» è il respiro di Dio in lui.

Io sono la vita, dirà Gesù. E infatti non ha mai compiuto un miracolo per punire, per intimidire, ma sempre segni che accrescevano vita, che la facevano fiorire. E la vita era la luce degli uomini.

Una cosa enorme: la vita stessa è luce. La vita è come una grande parabola che racconta di Dio. Il Vangelo ci insegna a sorprendere parabole nella vita, a sorprendere perfino nelle pozzanghere della vita il riflesso del cielo. Ci dà la coscienza che noi stessi siamo parabole, icone di Dio.

E accade allora che il Dio della religione (quello cioè delle celebrazioni, delle solenni liturgie, del culto) si ricongiunge con il Dio della vita, quello dei gesti, degli affetti e degli incantamenti. Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo. Ogni uomo, ripetiamo questo aggettivo, ogni uomo, ogni donna, ogni bambino, ogni clandestino ha quella luce, che come un'onda immensa, come una sorgente che non viene meno, come un sole nella notte, è venuta a posarsi su ciascuno. Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti l'hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio.

Accogliere: parola che sa di porte che si aprono, di mani che accettano doni, di cuori che fanno spazio alla vita, come una donna fa spazio al figlio che accoglie in grembo. A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli...: un potere, non solo la possibilità, l'opportunità, l'occasione, ma un potere, un'energia, un potenziamento d'umanità capace di farla sconfinare in Dio.

Il Verbo è in noi come una forza di nascite, come una duplice forza: di pienezza e di sconfinamento, che ti fa fiorire in tutte le tue forme e poi ti fa sconfinare.

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 30 Dicembre

Ore 18.00 Def. Francesco Ferrari, Raimondi Giuseppina e Lucia
Def. Giovanni Saba

Martedì 31 Dicembre

Ore 17.00 S. Messa di Ringraziamento e canto del Te Deum

Mercoledì 1 Gennaio

Ore 9.30 Pro Populo (Arcagna)

Ore 11.00 S. Messa

Ore 17.30 Veglia per la Pace

Ore 18.00 S. Messa per la pace

Giovedì 2 Gennaio

Ore 18.00 S. Messa

Venerdì 3 Gennaio

Ore 18.00 S. Messa

Sabato 4 Gennaio

Ore 17.00 S. Messa pro Populo

Domenica 5 Gennaio

Ore 9.30 S. Messa (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Giovanni Manzoni

Ore 18.00 Def. Anna Galmuzzi e fam. Cipolla